

mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020

FOCUS FILIERE

29 SETTEMBRE 2021
**Tavola rotonda sulla gestione del
rischio nella filiera del Tabacco**



I rischi climatici per il tabacco

Il **cambiamento climatico** in atto determina **un'intensificazione della frequenza e dell'intensità degli eventi avversi (anche catastrofici)** potenzialmente dannosi per le produzioni agricole e **aumenta l'esposizione al rischio** delle aziende agricole.

- La mappa dei rischi assicurati mostra come il **Tabacco** sia esposto a diverse tipologie di eventi climatici avversi, tra i quali spiccano anche i **rischi catastrofici**.



Non solo rischi climatici

Ma i **fattori di rischio** in agricoltura non si riducono esclusivamente a quelli climatici. Esistono una **molteplicità di rischi** potenziali con cui le aziende agricole sono chiamate a misurarsi:

▪ Rischi di produzione (danni di quantità e di qualità)

- Avversità climatiche ed eventi catastrofici
- Fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizoozie

▪ Rischi di mercato

- Volatilità dei prezzi di vendita delle produzioni agricole o di acquisto dei fattori della produzione
- Dazi doganali-export
- Shock da domanda ...

▪ Rischi finanziari

- Difficoltà di accesso al credito
- Crisi di liquidità

▪ Rischi di carattere giuridico-istituzionale

- Rischi legati al reperimento della manodopera e di altri input produttivi
- Ecc. ...



Approccio olistico: un mix di strumenti di copertura

L'azienda agricola è chiamata a identificare i diversi fattori di rischio e a rispondere con un **mix adeguato di strumenti** e strategie di *risk management*.

ELIMINAZIONE O MITIGAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

(Tecniche colturali, strutture di protezione, diversificazione produttiva ecc.)

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

(Accantonamenti e riserve finanziarie, strumenti finanziari...)

CESSIONE O CONDIVISIONE DEL RISCHIO

(Polizze assicurative, Fondi di mutualità)

In altri termini, la gestione del rischio deve essere affrontata con un **approccio olistico**:

- **Rischi diversi** richiedono l'impiego di **strumenti di copertura diversi**
- Va ricercata la **complementarietà tra strumenti** al fine di pervenire a una copertura quanto più completa ed efficace e garantire la sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività agricola.



Il Kit di strumenti previsti dal PGRA

PGRA

Strumenti	Comparti	2015-2016	2017-2018	2019-2021
Polizze	Produzioni vegetali (1)	✓	✓	✓
	Produzioni zootecniche (1) (2)	✓	✓	✓
	Strutture (2)	✓	✓	✓
	Ricavo (2)		✓	✓
	Index (2)		✓	✓
Fondi	Fondi climatici e sanitari (1)			✓
	IST (1)			✓

PSRN 2014-2020

Sottomisura 17.2 (Art. 38)

Fondi di Mutualità per avversità atmosferiche, fitopatie o epizoozie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali.

Sottomisura 17.3 (Art. 39-bis)

Fondi per la stabilizzazione del reddito settoriale (IST settoriali).



Un'analisi dei rischi per il tabacco

Il settore in Italia

200 Milioni di PLV nel 2020

Italia primo paese produttore in UE con una quota del 29%

Settore **export-oriented** con saldo netto commerciale storicamente positivo ma in progressiva riduzione

Settore ben integrato verticalmente e orientato al mercato (contratti di coltivazione)

Esposizione a emergenze sanitarie

Fabbisogni

- Contrastare i rischi di mercato e mitigare i danni, anche di qualità, da eventi climatici avversi
- Contrastare i rischi legati all'insorgenza di fitopatie e infestazioni parassitarie
- Tutelare gli investimenti e garantire la sostenibilità economica nel medio-lungo periodo



Fronteggiare i rischi da fitopatie

Sottomisura 17.2 (Art. 38)

Il Fondo di Mutualizzazione risarcisce le perdite causate da avversità atmosferiche, **epizoozie** o fitopatie e infestazioni parassitarie che distruggano più del 20% della produzione media annua dell'agricoltore nel triennio precedente (o quinquennio con media olimpica).

- **PGRA 2021 – Allegato 1** – Fitopatie assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica (**punto 1.5**):



- Già **approvati 4 fondi**: un Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dell'Uva da vino e un Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi (operanti in Veneto e Friuli Venezia Giulia), Fondo fitopatie «ortofrutta» (operante nella P.A. di Trento ed estendibile ad altre Regioni), Fondo fitopatie «ortofrutta» (operante in Veneto, Lombardia e Toscana)



Caratteristiche dei Fondi di mutualità (17.2)

700 è il numero minimo di soci per la costituzione del Fondo di mutualità

Il Fondo **opera in capienza**. I risarcimenti possono coprire **fino al 100% della perdita** subita dall'agricoltore aderente.

La **ragionevolezza della tariffa** praticata dal fondo è verificata in base alla metodologia prevista dal c.d. *DM Pricing* (DM 29010 del 31-7-2019).



Fronteggiare i rischi di reddito

Sottomisura 17.3 (39-bis)

Il Fondo risarcisce se il calo di reddito è superiore al 20% del reddito medio annuo del singolo agricoltore nei tre anni precedenti o del suo reddito medio triennale calcolato sui cinque anni precedenti con media olimpica.

PGRA 2021 – Settore Ammessi

- Ortofrutta
- Olivicoltura
- Frumento duro
- Risicoltura
- + Bieticolo-saccarifero
- Avicoltura
- Latte bovino
- Latte ovicaprino
- Suinicoltura

La perdita di reddito deve essere accertata in capo al singolo agricoltore aderente, applicando la metodologia per la determinazione del reddito rilevante ai fini dello strumento di stabilizzazione del reddito (IST) di cui all'Allegato 10 del PGRA 2021

- Già approvati **4 fondi IST** e in particolare: due Fondi IST per il settore del latte bovino (Trento e Lombardia), un Fondo IST Mele (P.A. Trento) e un Fondo IST Ortofrutta (Veneto e Friuli Venezia Giulia).



Caratteristiche dei Fondi IST settoriali (17.3)

150 è il numero minimo di soci per la costituzione del Fondo IST

oppure:

50 soci con volume d'affari complessivo non inferiore a 10 mln di euro

Il Fondo **opera in capienza**. I risarcimenti devono coprire **da un minimo del 20% a un massimo del 69,9% della perdita** subita dall'agricoltore aderente.

Affinché l'agricoltore possa presentare domanda di risarcimento al Fondo è necessario che si verifichi il **"trigger event"** (variazione di reddito negativa rispetto al reddito medio del triennio precedente è superiore al 15%) o che sia dichiarato lo stato generalizzato di crisi da parte del S.G. del Fondo (trigger di Fondo).

La **ragionevolezza della tariffa** praticata dal fondo è verificata in base alla metodologia prevista dal c.d. DM Pricing (DM 29010 del 31-7-2019).

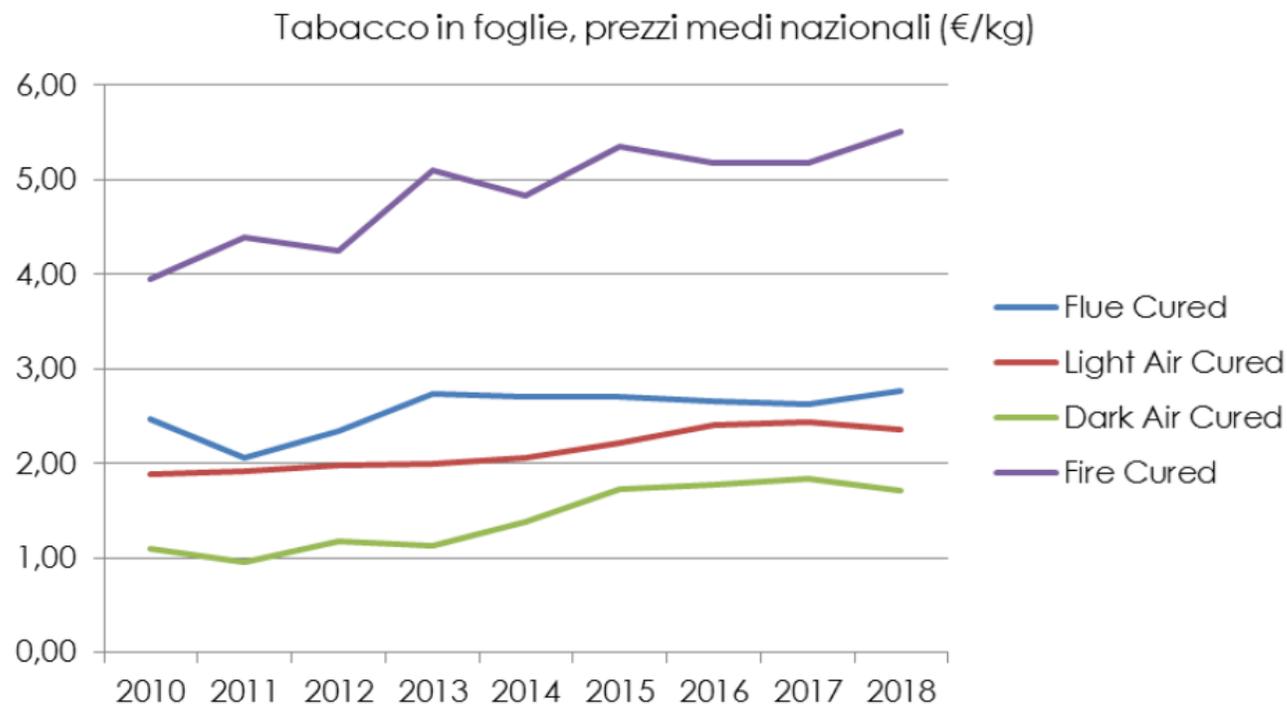


Tabacco: la dinamica dei prezzi all'origine

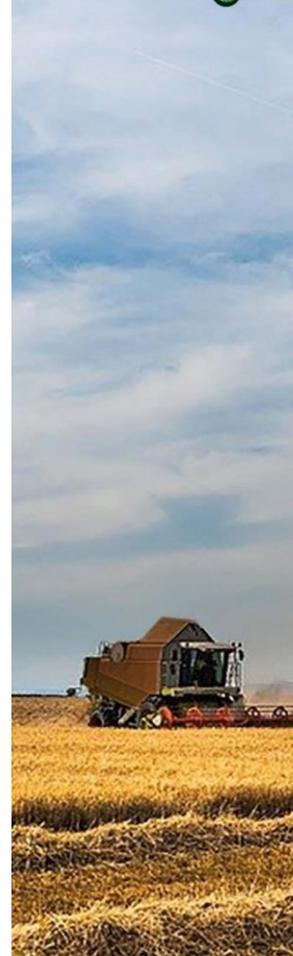
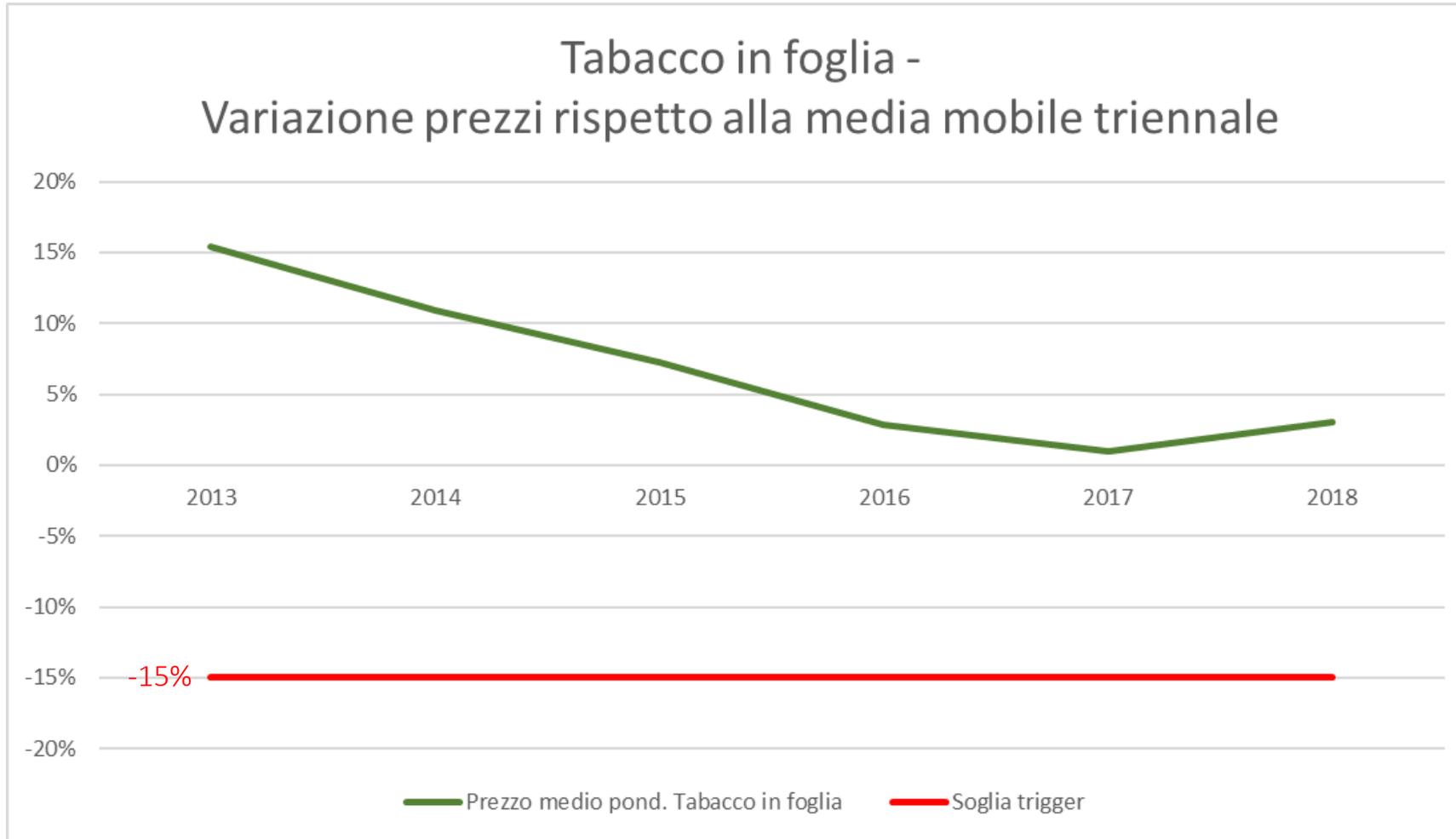
Tabacco in foglie, prezzi medi nazionali (€/kg)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Media	Deviazione standard
Flue Cured	2,47	2,06	2,34	2,73	2,70	2,71	2,66	2,62	2,77	2,56	0,21
Light Air Cured	1,88	1,91	1,97	2,00	2,05	2,21	2,40	2,43	2,36	2,13	0,20
Dark Air Cured	1,09	0,95	1,17	1,12	1,38	1,72	1,78	1,83	1,71	1,42	0,31
Fire Cured	3,95	4,39	4,25	5,10	4,83	5,35	5,17	5,18	5,51	4,86	0,48

Elaborazioni ONT Italia su fonte AGEA

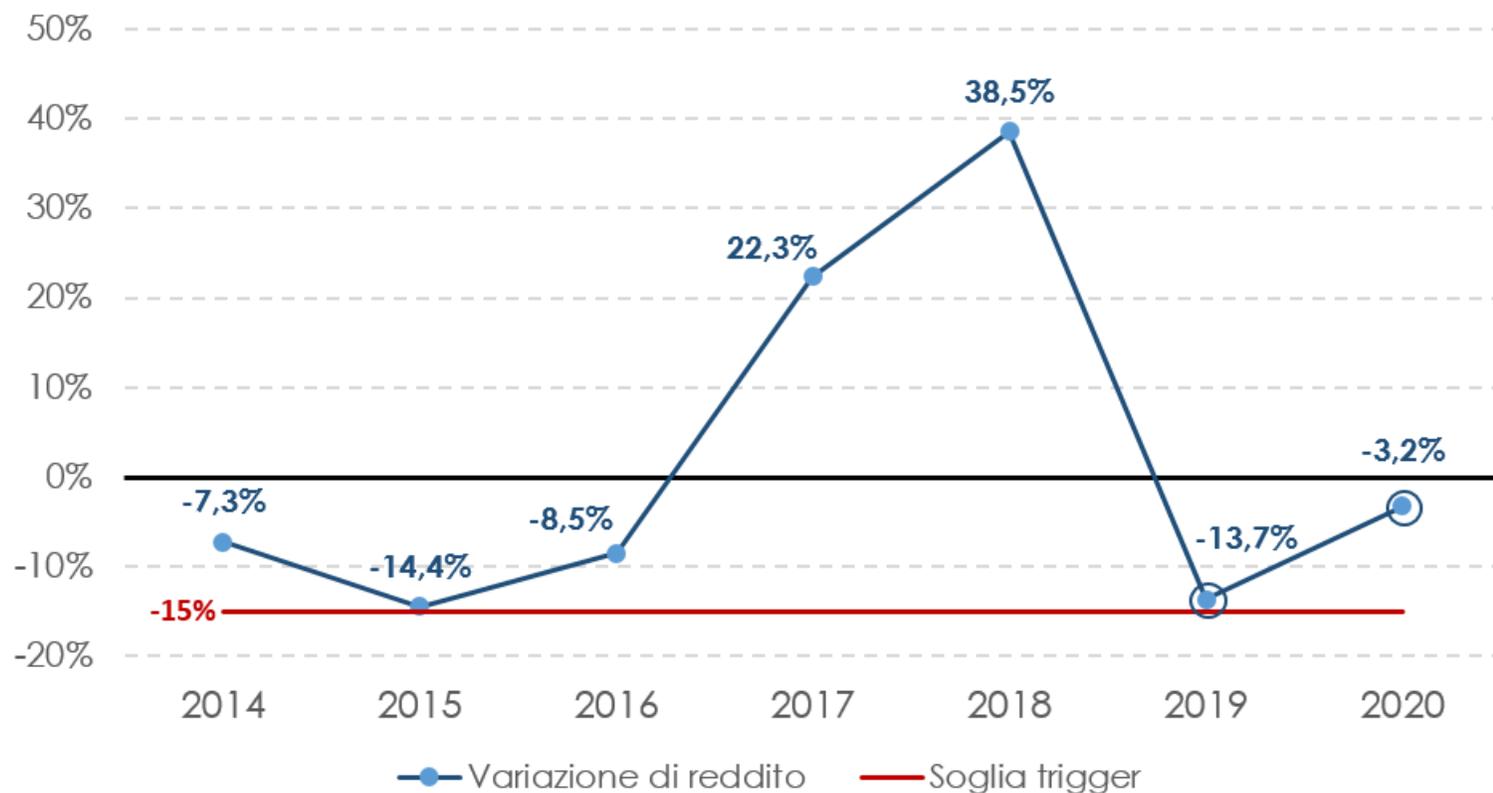


Variazione dei prezzi del tabacco



Un esempio di «trigger event»

TRIGGER IST Mele da consumo fresco - Variazione di reddito anno solare*
(Variazione dell'anno rispetto alla media dei tre anni precedenti)



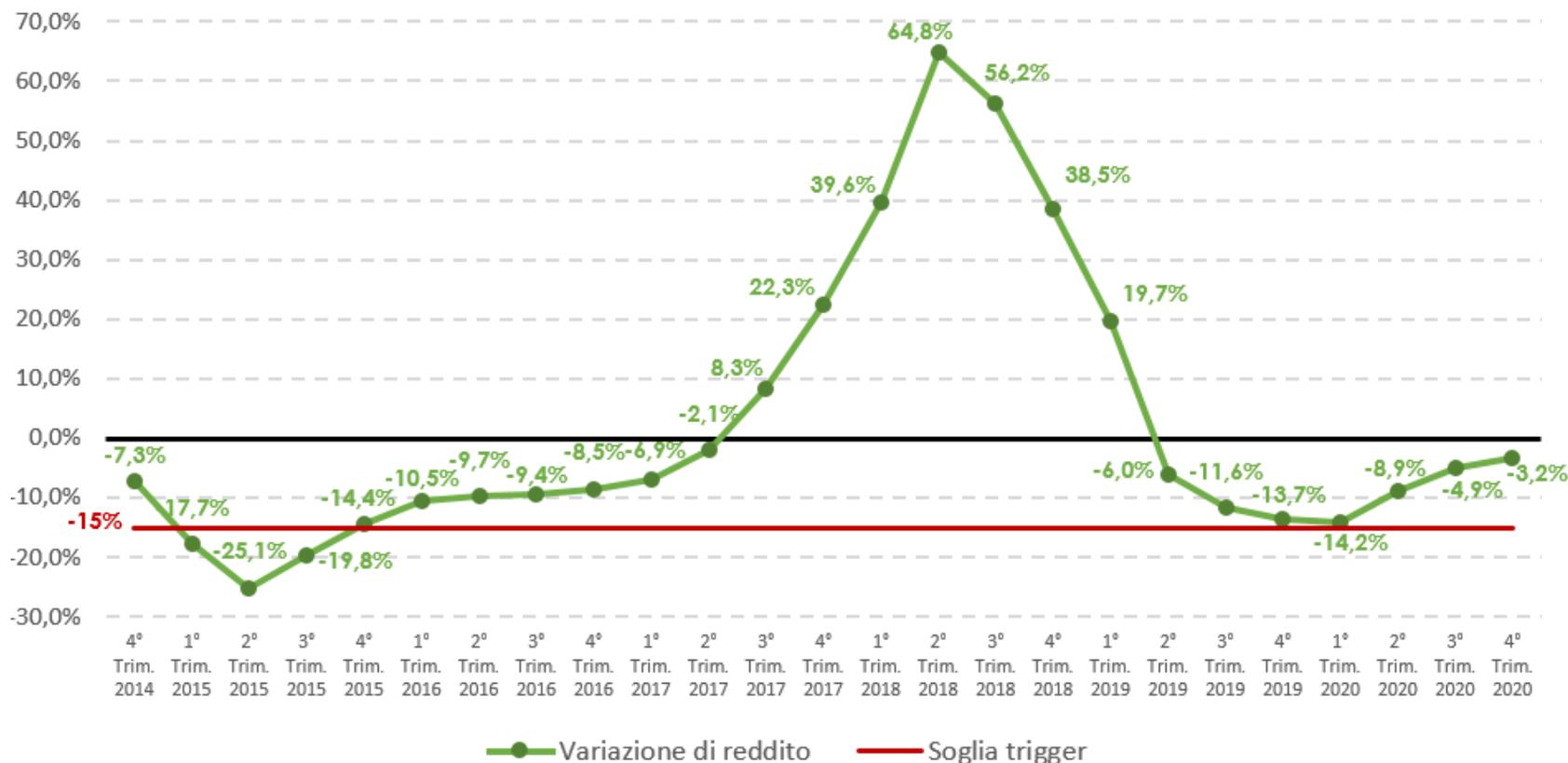
Fonte: ISMEA

(*) Reddito IST calcolato secondo la metodologia di cui all'allegato M17.3-1 del PSRN 2014-2020



Un esempio di «trigger event»

IST Mele da consumo fresco - Variazione di reddito anno mobile*
(Variazione media di quattro trimestri rispetto alla media dei dodici trimestri precedenti)



Fonte: ISMEA

(*) Reddito IST calcolato secondo la metodologia di cui all'allegato M17.3-1 del PSRN 2014-2020

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.



Il «Pricing» dei Fondi

Fondi per la stabilizzazione del reddito - IST (17.3)

Primo triennio di attività

$$Q_t = 6,67\% * \frac{MoL_t^{Associato}}{VaPro_t^{Associato}}$$

Indice di redditività

dove Q_t = quota di adesione alla copertura IST

Indice Redditività %	Tasso minimo %
10	0,67
20	1,33
30	2,00
40	2,67
50	3,34
60	4,00
70	4,67
80	5,34
90	6,00
100	6,67

In funzione dell'indice di redditività è definito il **tasso minimo che il fondo deve praticare** per garantire il pagamento del 20% delle perdite di reddito subite dai soci.

Dal momento che il Fondo può ricorrere al finanziamento bancario fino al 200% della propria dotazione, il **tasso massimo ammissibile è pari a 3 volte quello minimo** di riferimento.

A partire dal quarto anno

- Il Fondo è chiamato a determinare la tariffa di adesione alla copertura mutualistica in funzione dell'andamento registrato nel rapporto sinistri-quote di adesione alla copertura mutualistica (**Bilancio tecnico**)
- Nel calcolo della quota di adesione di equilibrio, al fine di mantenere **un margine patrimoniale di sicurezza** e garantire la sostenibilità economica del Fondo si tiene conto del valore del patrimonio accumulato in misura ridotta del 20% ($\beta=0,8$)
- È in ogni caso **previsto il pagamento di un premio minimo obbligatorio** ($\tau^{Min} = 0,01$ - tariffa minima obbligatoria pari all' 1%, lordo contributo)



Riferimenti utili



[Opuscolo informativo per il riconoscimento dei Soggetti Gestori dei Fondi](#)



[WebTool per la simulazione del «pricing» dei Fondi di mutualizzazione e IST](#)

- [D.M. 5 maggio 2016](#) - Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi
- [D.M. 1104 del 31 gennaio 2019](#) - Modifiche al D.M. 5 maggio 2016
- [D.M. 1411 del 7 febbraio 2019](#) - Procedure per il riconoscimento dei Soggetti gestori
- [D.M. 29010 del 19 luglio 2019](#) - Decreto di approvazione metodologia "Pricing"



Grazie per l'attenzione!

Fabrizio Giuliani
f.giuliani@ismaea.it

